

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 5 posti di Dirigente non generale da immettere nei ruoli del personale dirigente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile di cui al vigente CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali

Art. 1
Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a **5 posti di Dirigente non generale** da immettere nei ruoli del personale dirigente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile di cui al vigente CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, di cui il 30% riservato al personale dipendente dell'ENAC munito dei requisiti previsti nel presente bando.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2
Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. aver conseguito il diploma di laurea specialistica o magistrale o a ciclo unico ovvero secondo l'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, rilasciato da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; per le classi di laurea, si applica quanto stabilito nei decreti di equiparazione D.M. 9 luglio 2009 e D.M. 26 aprile 2011. Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa e gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso; I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. Qualora i predetti candidati dovessero risultare vincitori del concorso, gli stessi hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero competente ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001.
2. cittadinanza italiana;



3. essere, altresì, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti relativi all'attività dirigenziale ed alle qualificazioni accademiche:
 - a. essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni operanti nel settore dell'aviazione civile e/o dell'aerospazio muniti di laurea ed aver ivi maturato almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, aver maturato almeno tre anni di servizio nelle predette pubbliche amministrazioni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o del dottorato di ricerca. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche operanti nel settore dell'aviazione civile e/o dell'aerospazio, non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, ed aver ivi svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche operanti nel settore dell'aviazione civile e/o dell'aerospazio per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
 - d. essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali operanti nel settore dell'aviazione civile e/o dell'aerospazio esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
4. assenza di:
 - condanna penale o provvedimento comunque definitivo dell'Autorità giudiziaria, come pure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale divenuta definitiva, per reati inerenti fattispecie che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o per reati che comunque comportino la destituzione da pubblici uffici;
 - misura cautelare restrittiva della libertà personale.

Il candidato che abbia un procedimento penale in corso o un rinvio a giudizio o una condanna con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro, ivi inclusa la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL applicabile ed alla legge, è ammesso con riserva fino all'esito del giudizio penale



ed all'atto della candidatura ha l'obbligo di indicare nella domanda le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

5. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. godere dei diritti politici e non essere sottoposto a misure di sicurezza detentive, a libertà vigilata o a misure di prevenzione;
7. non essere stato interdetto dai pubblici uffici o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni;
8. essere fisicamente idoneo a svolgere le attività della qualifica;
9. per i candidati di sesso maschile nati prima dell'anno 1986, essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda stabilita nel presente bando e devono essere mantenuti per tutta la durata della procedura, sino alla data di stipula del contratto di lavoro e della immissione in servizio.

All'atto della stipulazione del contratto i candidati vincitori dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove. In ogni momento della procedura può essere disposta, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto di uno o più requisiti di ammissione.

Coloro che si trovano in una delle situazioni di cui al precedente punto 4, secondo periodo, sono ammessi con riserva fino all'archiviazione o al proscioglimento, ovvero fino alla conclusione dell'eventuale procedimento disciplinare.

Art.3

Presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando il modulo elettronico sulla piattaforma dedicata, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.enac.gov.it.



Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione dovranno essere completate entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale Concorsi ed Esami - dell'avviso relativo alla pubblicazione nel medesimo sito istituzionale dell'Ente del presente bando di concorso.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

Le domande eventualmente presentate attraverso modalità differenti sono irricevibili e pertanto non saranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità della piattaforma telematica l'Ente si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sulla piattaforma dedicata di cui al primo comma del presente articolo, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 15,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "*contributo di partecipazione concorso dirigenti Enac*" effettuato mediante pagamento sul c/c bancario intestato all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile alle seguenti coordinate:

IBAN: IT 29 Q 01005 03309 000000218300

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nella domanda on line dovrà comunicare quanto previsto dall'art. 20 della predetta legge n. 104/1992.

L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it - prima dello svolgimento delle prove d'esame, idonea certificazione rilasciata da apposita struttura del SSN che specifichi la natura del proprio handicap, nonché gli eventuali ausili e/o tempi ulteriori e necessari per lo svolgimento della prova in relazione alla specifica condizione di handicap.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it, nonché mediante l'apposita sezione della piattaforma dedicata – ogni successiva variazione di indirizzo e/o di recapito, indicando nella comunicazione via PEC il seguente oggetto: "*variazione recapito concorso pubblico 5 posti di dirigente nei ruoli dell'ENAC*".



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

Nella domanda i candidati dovranno riportare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria, nonché un numero di telefono;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di godere dei diritti civili e politici e di non essere sottoposto a misure di sicurezza detentive, a libertà vigilata o a misure di prevenzione;
- e) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, specificando la tipologia e indicando presso quale Università od Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale, o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quelli indicati secondo la vigente normativa, specificando gli estremi del provvedimento di equipollenza;
- f) di trovarsi in una delle posizioni di cui all'art. 2, punto 3, precisando il requisito relativo all'attività professionale ed alle qualificazioni accademiche possedute;
- g) gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa autorizzati, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- h) di non avere a carico condanne penali o provvedimenti comunque definitivi dell'Autorità giudiziaria, come pure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale divenuta definitiva, per reati inerenti fattispecie che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o per reati che comunque comportino la destituzione da pubblici uffici;
- i) di non avere a carico misure cautelari restrittive della libertà personale;



- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- l) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- m) di essere fisicamente idoneo a svolgere le attività della qualifica;
- n) il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, a parità di merito, danno diritto alla preferenza nell'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- o) di essere destinatario delle disposizioni di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992, ovvero di essere stato riconosciuto invalido con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dalla eventuale prova preselettiva ovvero ai sensi dell'art. 20, comma 2 della legge 104/1992 di avere necessità di ausili, in relazione al proprio handicap, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In tal caso il candidato dovrà trasmettere a mezzo PEC, all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it, almeno 20 giorni prima delle prove, idonea certificazione rilasciata da apposita struttura del SSN che specifichi la natura del proprio handicap;
- p) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando. Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- q) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- r) di essere consapevole che, qualora venga accertata in ogni momento la non veridicità del contenuto della domanda e/o della documentazione ovvero di uno o più requisiti, verrà escluso dal concorso.

Qualora il candidato abbia a carico un procedimento penale in corso o un rinvio a giudizio o una condanna con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro, ivi inclusa la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL applicabile ed alla legge, deve indicare nella domanda le condanne e i procedimenti a carico ed



ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto dal candidato, nonché copia della ricevuta di pagamento.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, di cui al successivo articolo 6, sarà verificata la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso la predetta piattaforma. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 4 Esclusioni dalla selezione

L'ammissione alla procedura avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati e, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla esclusione ed alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, si procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Resta fermo che l'Ente potrà procedere in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, alla verifica:

- della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai fini della partecipazione alla procedura, con ogni conseguenza, anche sotto il profilo penale, civile e amministrativo, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita di eventuali benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- della sussistenza dei requisiti prescritti dall'art. 2 e dichiarati alla data di presentazione della domanda.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione di cui all'art. 1 del presente bando, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura di concorso.



Art. 5 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 272 del 24 settembre 2004.

La Commissione esaminatrice sarà, inoltre, integrata da esperti in informatica e lingua inglese, per l'accertamento delle relative competenze dei candidati.

Art. 6 **Prove preselettive**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere la fase selettiva scritta da una prova preselettiva, da svolgersi anche con modalità informatiche, eventualmente espletata presso sedi decentrate ed in sessioni non contestuali, qualora le domande di partecipazione siano superiori a venti volte il numero dei posti messi a concorso.

Ove la prova preselettiva si svolga in più sessioni non contestuali è assicurata la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Resta salva la possibilità, ad insindacabile giudizio dell'Ente, di non espletare la prova preselettiva laddove il numero delle domande pervenute, pur superiori a venti volte il numero dei posti messi a concorso, consenta di gestire sotto il profilo logistico ed organizzativo la partecipazione di tutti i candidati alla fase selettiva scritta.

Le prove preselettive consistono nella risoluzione di 100 quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte, da risolvere nel tempo massimo di 100 minuti.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punto;
- mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- risposta errata: - 0,33 punti.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

Ai fini della predisposizione dei quesiti a risposta multipla nonché per la logistica relativa alle prove, per l'attività di sorveglianza e per la correzione delle stesse, l'Amministrazione potrà avvalersi di imprese specializzate in selezione di personale.



Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione del voto complessivo del candidato nella graduatoria finale.

Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio, si saranno classificati entro il limite di venti volte il numero dei posti messi a concorso, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove preselettive e del loro esito, è effettuata attraverso la predetta piattaforma telematica, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente, nella sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sulla piattaforma digitale con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie ed imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario dell'eventuale prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio ed il nuovo calendario saranno parimenti resi noti attraverso la piattaforma telematica e sul sito istituzionale dell'Ente (www.enac.gov.it).

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi nei locali e nei giorni individuati ai sensi del presente articolo muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione, della ricevuta di invio della domanda e di copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione di cui al precedente articolo 3.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.



L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7 Prove scritte

Gli esami consistono nello svolgimento di due prove scritte e di una prova orale.

La prima prova scritta, a contenuto teorico-pratico, è volta a valutare l'attitudine al ragionamento dei candidati, la capacità di impostare analisi critiche di problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate e verterà su tre distinti quesiti riferiti ad una o più delle seguenti materie ed argomenti, prevedendo anche l'impiego della lingua inglese per la risposta ad uno dei quesiti da parte dei candidati.

- a. Diritto della navigazione aeronautica. Funzioni istituzionali, ordinamento ed attribuzioni dell'ENAC. Gli organismi pubblici nazionali, europei ed internazionali, operanti nel settore dell'aviazione civile. I fornitori dei servizi del traffico aereo e le società di gestione aeroportuale. Gli operatori aerei ed i fornitori dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti. Tutela dei diritti dei passeggeri.
- b. Diritto amministrativo. Principi costituzionali della P.A., Organizzazione amministrativa, situazioni giuridiche soggettive, procedimento e provvedimento amministrativo, tutela giurisdizionale.
- c. Economia e management delle pubbliche amministrazioni, contabilità pubblica: l'organizzazione, il patrimonio e la formazione del bilancio dello stato e degli enti pubblici non economici; controllo di gestione ed attività negoziale.

La seconda prova, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione civile in ambito internazionale, europeo e nazionale. Per lo svolgimento di tale prova verranno proposte ai candidati due tracce alternative.

In particolare, ai candidati sarà richiesto di dimostrare capacità di risoluzione di problemi attinenti il ruolo dirigenziale, nonché la capacità di governare i processi decisionali dell'Ente nelle sue specifiche articolazioni e le relative risorse umane e strumentali.

I candidati dispongono di tre ore per ciascuna prova scritta.



Le prove scritte si svolgono in diversi giorni anche presso sedi decentrate, fermo restando la contemporaneità dello svolgimento per tutti i candidati ammessi.

Il calendario è pubblicato sulla piattaforma almeno quindici giorni prima della data di inizio delle prove scritte e ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi alle prove scritte sono tenuti a presentarsi muniti di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti per ciascuna prova scritta comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. È consentito consultare esclusivamente vocabolari di lingua italiana non annotati né commentati, previo controllo della conformità dei medesimi da parte della Commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

La Commissione esaminatrice procede alla valutazione delle prove scritte anche mediante sedute svolte in modalità telematica, secondo procedure che garantiscano principi di anonimato nella correzione delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

A ciascuna prova potrà essere assegnato un punteggio complessivo massimo di cento punti. Superano le prove scritte e sono ammessi alla prova orale i candidati che riportano un punteggio di almeno 70/100 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale ne ricevono comunicazione a mezzo posta elettronica certificata con l'indicazione delle votazioni riportate in ciascuna delle due prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà reso noto almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento della medesima secondo le modalità indicate nell'art. 3.

Art. 8 Valutazione titoli

Sono valutabili le seguenti categorie di titoli:

- a) titoli di studio universitari ed altri titoli;
- b) titoli di carriera e di servizio.



I titoli sono valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione al concorso, salvo quanto indicato nei successivi paragrafi con riferimento al voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 60 punti.

I titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 20 sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 con lode;
- b) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L), punti 1;
- c) laurea specialistica (LS), punti 1;
- d) laurea magistrale (LM), punti 1;
- e) master universitari di primo livello e di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1 per ciascuno, fino a punti 4;
- f) diploma di specializzazione (DS), punti 3;
- g) dottorato di ricerca (DR), punti 4.

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 40, sono:

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M 16 aprile 2018, n. 78, per i quali è attribuibile un punteggio di 1 punto per anno, fino a 15 punti;
- b) Incarico di funzione dirigenziale conferito ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., punti 2 per ciascun anno, fino ad un massimo di punti 30;
- c) Incarico di livello dirigenziale conferito con provvedimento formale dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, punti 1,5 per ciascun anno, fino ad un massimo di punti 30;



- d) Incarico di titolare di ufficio e/o struttura amministrativa non dirigenziale conferito con provvedimento formale dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, punti 0,5 per ciascun anno, fino ad un massimo di 10 punti;
- e) Incarico di responsabile di funzione organizzativa o incarico equivalente conferito con provvedimento formale dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza non dirigenziale o altra struttura equivalente, punti 0,5 per ciascun anno, fino ad un massimo di 5 punti.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate al comma 2 sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno, successive al primo, sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) Il punteggio per i titoli di carriere e di servizio cui ai punti b), c), d) ed e) viene attribuito in caso di almeno 1 anno di svolgimento continuativo;
- c) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- d) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

Ai fini del punteggio per i titoli di carriera e di servizio di cui alla lettera a), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso.



Art. 9 **Prova orale**

La prova orale può essere svolta anche in videoconferenza e consiste in un colloquio vertente sulle medesime materie oggetto delle prove scritte di cui al precedente articolo 7.

Il colloquio è, altresì, diretto ad accertare le capacità organizzative e manageriali del candidato in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale, oltre che la conoscenza della lingua inglese, mediante esercizi di lettura, traduzione e conversazione. Il colloquio, inoltre, è volto ad accertare la conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

I candidati sostengono la prova orale dopo aver esibito uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità indicati nel presente bando.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la Commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. In ciascuna giornata d'esame la Commissione rende noto mediante affissione il risultato conseguito nella valutazione dei titoli dai candidati che devono sostenere il colloquio nella giornata medesima.

Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio di almeno settanta centesimi.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 10 **Punteggio**

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 360 punti così ripartiti:

- a) fino a massimo 60 punti per i titoli valutabili;
- b) fino ad un massimo di 100 punti per la prima prova scritta;
- c) fino ad un massimo di 100 punti per la seconda prova scritta;
- d) fino ad un massimo di 100 punti per la prova orale.



Art. 11 Titoli di preferenza

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. In ogni caso, i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'indirizzo PEC protocollo@pec.enac.gov.it - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale - i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Non si terrà conto di titoli che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 12 Graduatoria finale

Espletate le prove d'esame e la valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuna delle prove d'esame, nonché nella valutazione dei titoli.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale è approvata dal Direttore Generale dell'Ente. La stessa viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso; della pubblicazione viene data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale "Concorsi ed Esami".

La graduatoria finale rimane efficace per il tempo stabilito dalla legge.



Art. 13

Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dall'articolo 2 del presente Bando.

Ciascun vincitore sarà invitato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in prova in conformità alle norme previste dal CCNL per il personale dirigente dell'Ente vigente all'atto della sottoscrizione, finalizzato alla instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'incarico dirigenziale e la relativa sede di servizio saranno individuate all'atto della sottoscrizione del contratto di assunzione.

L'assegnazione presso la sede di servizio avverrà tenendo conto delle esigenze di copertura delle posizioni dirigenziali.

Ai vincitori verrà applicato quanto disposto dal comma 5-bis dell'art.35 del d.lgs. 165/2001, fatte salve diverse sopravvenute esigenze da parte dell'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione alla data di convocazione per la stipula del contratto ovvero di mancata presa di servizio entro il termine ivi indicato, senza giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario. In caso di rinuncia di un candidato vincitore subentra il primo idoneo in graduatoria.

L'Ente provvederà, all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, alla verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative al conferimento del medesimo, richiedendo la sottoscrizione di una dichiarazione in cui il candidato a cui si intende conferire l'incarico dichiara l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, nonché l'esistenza di eventuali conflitti d'interesse, anche potenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

I vincitori del concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi previsto dall'art 18 del CCNL ENAC per il personale dirigente, quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 30 maggio 2007, confermato dall'art. 81 del vigente CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016/2018. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli interessati sono confermati in ruolo dalla data di assunzione in servizio.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella stessa qualifica, presso altra Pubblica Amministrazione.



Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dell'art.13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ENAC per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione stessa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Ente che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Potrebbero essere autorizzati a conoscere i dati dei candidati altri soggetti che forniscono all'Ente i servizi connessi alla selezione e che opereranno in qualità di Responsabili designati.

È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Risorse Umane – Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, trovano applicazione il D.P.R. n. 487/1994 e le vigenti disposizioni normative in materia di reclutamento del personale, nonché le disposizioni del D.P.R. del 24 settembre 2004, n. 272 e ss. mm. ii. e del D.P.C.M del 16 aprile 2013, n. 70 e del D.P.C.M. del 16 aprile 2018, n. 78.

Alessio Quaranta
*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'Articolo 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*